

# Isaia

**56** <sup>1</sup> Così dice il Signore:  
"Osservate il diritto e praticate la giustizia,  
perché la mia salvezza sta per venire,  
la mia giustizia sta per rivelarsi".

<sup>2</sup> Beato l'uomo che così agisce  
e il figlio dell'uomo che a questo si attiene,  
che osserva il sabato senza profanarlo,  
che preserva la sua mano da ogni male.

<sup>3</sup> Non dica lo straniero che ha aderito al Signore:  
"Certo, mi escluderà il Signore dal suo popolo!".  
Non dica l'eunuco:  
"Ecco, io sono un albero secco!".

<sup>4</sup> Poiché così dice il Signore:  
"Agli eunuchi che osservano i miei sabati,  
preferiscono quello che a me piace  
e restano fermi nella mia alleanza,

<sup>5</sup> io concederò nella mia casa  
e dentro le mie mura un monumento e un nome  
più prezioso che figli e figlie;  
darò loro un nome eterno  
che non sarà mai cancellato.

<sup>6</sup> Gli stranieri, che hanno aderito al Signore per servirlo  
e per amare il nome del Signore,  
e per essere suoi servi,  
quanti si guardano dal profanare il sabato  
e restano fermi nella mia alleanza,

<sup>7</sup> li condurrò sul mio monte santo

e li colmerò di gioia nella mia casa di preghiera.

I loro olocausti e i loro sacrifici  
saranno graditi sul mio altare,  
perché la mia casa si chiamerà  
casa di preghiera per tutti i popoli".

<sup>8</sup> Oracolo del Signore Dio,  
che raduna i dispersi d'Israele:  
"Io ne radunerò ancora altri,  
oltre quelli già radunati".

<sup>9</sup> Voi tutte, bestie dei campi, venite a mangiare;  
voi tutte, bestie della foresta, venite.

<sup>10</sup> I suoi guardiani sono tutti ciechi,  
non capiscono nulla.  
Sono tutti cani muti,  
incapaci di abbaiare;  
sonnecchiano accovacciati,  
amano appisolarsi.

<sup>11</sup> Ma questi cani avidi,  
che non sanno saziarsi,  
sono i pastori che non capiscono nulla.  
Ognuno segue la sua via,  
ognuno bada al proprio interesse, senza eccezione.

<sup>12</sup> "Venite, io prenderò del vino  
e ci ubriacheremo di bevande inebrianti.  
Domani sarà come oggi,  
e molto più ancora".